

FONDAZIONE PIO ISTITUTO PAVONI

Sede legale: VIA N. CASTELLINI 7 BRESCIA (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione 80011410174
Iscritta al R.E.A. n. BS 455017
Partita IVA: 01789230172

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

In applicazione alle disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Per quanto riguarda i costi di produzione, gli stessi comprendono anche costi di indiretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile a ciascuna immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene poteva essere oggettivamente utilizzato.

Ai costi di produzione sono stati inoltre aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi, con gli stessi criteri descritti per i costi di indiretta imputazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I fabbricati civili, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16. Gli amministratori ritengono che il valore del terreno sui cui insistono gli immobili strumentali a destinazione agricola da svalutare sia maggiore rispetto al valore indicato in contabilità (immobili agricoli e terreni) e pertanto in via cautelativa intendono lasciare tale valore di bilancio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Altri Titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'anno 2021 sono state concesse a tre inquilini delle rateizzazioni di canoni di locazione che gli stessi non avevano pagato durante il periodo Covid, due di queste posizioni stanno regolarmente pagando ogni mese le rate arretrate mentre una è in ritardo di tre rate (per un totale di euro 3.500,00) alla data odierna di approvazione del bilancio.

Crediti per imposte anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immateriali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Immobilizzazioni immateriali	10.746	-	-		-
Totale	10.746	-	-		-

Materiali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni materiali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico e le motivazioni che hanno determinato la conseguente riduzione di valore.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Immobilizzazioni materiali	19.223.034	-	-		-
Totale	19.223.034	-	-		-

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a	-	59.804	-	-	-	59.804	59.804	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	clienti terzi								
	Clienti terzi Italia	61.813	351.235	1.265-	-	373.838	37.945	23.868-	39-
	Depositi cauzionali per utenze	32	-	-	-	-	32	-	-
	Crediti vari v/terzi	116.146-	215.032	-	-	93.531	5.355	121.501	105-
	Personale c/arrottondamenti	15	11	-	-	-	26	11	73
	Fornitori terzi Italia	477	882	-	-	1.359	-	477-	100-
	Erario c/liquidazione Iva	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	24	-	-	24	-	-	24-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	137	111	-	-	239	9	128-	93-
	Recupero somme erogate ai dipendenti	501	1.800	-	-	2.101	200	301-	60-
	Ritenute subite su interessi attivi	30	27	-	-	30	27	3-	10-
	Erario c/acconti IRES	38.345	37.212	-	-	38.345	37.212	1.133-	3-
	Erario c/acconti IRAP	334	600	-	-	334	600	266	80
	INAIL dipendenti/collaboratori	37	49	-	-	86	-	37-	100-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	2-	2-	-
	Totale	14.401-	666.763	1.265-	24	509.863	141.208	155.609	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	14.401-	666.763	1.265-	24	509.863	2-	141.208	155.609	1.081-
Totale	14.401-	666.763	1.265-	24	509.863	2-	141.208	155.609	1.081-

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	114.258	804.921	-	-	701.414	217.765	103.507	91
	Cassa contanti	91	513	-	-	524	80	11-	12-
	Totale	114.349	805.434	-	-	701.938	217.845	103.496	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	114.349	805.434	-	-	701.938	217.845	103.496	91

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	114.349	805.434	-	-	701.938	217.845	103.496	91

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	28.009	-	-	-	28.009	-	28.009-	100-
	Risconti attivi	151.587	146.390	-	-	151.587	146.390	5.197-	3-
	Totale	179.596	146.390	-	-	179.596	146.390	33.206-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	179.596	146.390	-	-	179.596	146.390	33.206-	18-
Totale	179.596	146.390	-	-	179.596	146.390	33.206-	18-

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-
	Totale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-
<i>Riserve di rivalutazione</i>									
	Riserva da rivalutazioni	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-
	Totale	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>									
	Utile a nuovo (con utili fino al 2007)	605.132	-	-	-	80.993	524.139	80.993-	13-
	Totale	605.132	-	-	-	80.993	524.139	80.993-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Perdita d'esercizio	80.993-	25.469-	-	-	80.993-	25.469-	55.524	69-
	Totale	80.993-	25.469-	-	-	80.993-	25.469-	55.524	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	17.680.711	-	-	-	-	17.680.711	-	-

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Riserve di rivalutazione	1.179.050	-	-	-	-	1.179.050	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	605.132	-	-	-	80.993	524.139	80.993-	13-
Utile (perdita) dell'esercizio	80.993-	25.469-	-	-	80.993-	25.469-	55.524	69-
Totale	19.383.900	25.469-	-	-	-	19.358.431	25.469-	-

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	16.013	950	14.669	2.294
	Arrotondamento	-	-	-	1-
	Totale	16.013	950	14.669	2.293

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.013	950	14.669	1-	2.293
Totale	16.013	950	14.669	1-	2.293

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	3.238	37.390	-	1.265	36.712	2.651	587-	18-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	10.652	1.847	-	-	10.652	1.847	8.805-	83-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	30-	30	-	-	-	-	30	100-
	Fornitori terzi Italia	143.252	453.524	-	-	453.131	143.645	393	-
	Iva su vendite	381	1.471	-	-	1.641	211	170-	45-
	Erario c/liquidazione Iva	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	4.157	24-	-	3.983	150	150	-
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	4.695	1.954	-	-	5.944	705	3.990-	85-
	Erario c/IRES	37.187	39.520	-	-	38.375	38.332	1.145	3
	Erario c/IRAP	599	724	-	-	599	724	125	21

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INPS dipendenti	239	6.740	-	-	6.173	806	567	237
	Depositi cauzionali ricevuti	42.390	117.600	-	-	-	159.990	117.600	277
	Debiti diversi verso terzi	-	115.500	-	-	-	115.500	115.500	-
	Personale c/retribuzioni	1.681	28.826	-	-	29.042	1.465	216-	13-
	Personale c/arrotondamenti	17	12	-	-	-	29	12	71
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	244.301	809.295	24-	1.265	586.252	466.056	221.755	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	244.301	809.295	24-	1.265	586.251	466.056	221.755	91
Totale	244.301	809.295	24-	1.265	586.251	466.056	221.755	91

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	9.122	12.904	-	-	9.583	12.443	3.321	36
	Risconti passivi	6.691	-	-	-	6.691	-	6.691-	100-
	Totale	15.813	12.904	-	-	16.274	12.443	3.370-	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	15.813	12.904	-	-	16.274	12.443	3.370-	21-
Totale	15.813	12.904	-	-	16.274	12.443	3.370-	21-

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del codice civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	141.208	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	141.176	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	32	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	466.056	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	190.566	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	275.490	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Tra le altre è inoltre indicata la composizione della voce di riserve di rivalutazione monetaria per le quali è prescritto che i saldi attivi risultanti dalle rivalutazioni, ove non siano imputati al capitale, debbano essere accantonati in una speciale riserva, designata con riferimento alla specifica legge di rivalutazione.

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Composizione del Patrimonio Netto

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	17.680.711					

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
III -	<i>Riserve di rivalutazione</i>	1.179.050					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VIII -	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	524.139					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Movimenti del Patrimonio Netto

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2019	744	744
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2019	62.104-	62.104-
Saldo finale al 31/12/2019	61.360-	61.360-
Saldo iniziale al 01/01/2020	61.360-	61.360-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2020	80.993-	80.993-
Saldo finale al 31/12/2020	142.353-	142.353-
Saldo iniziale al 01/01/2021	142.353-	142.353-

	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>		
- Attribuzione di dividendi	-	-
- Altre destinazioni	-	-
<i>Altre variazioni:</i>		
- Copertura perdite	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-
- Altre variazioni	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	25.469-	25.469-
Saldo finale al 31/12/2021	167.822-	167.822-

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poiché il cambio ufficiale rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non si discosta dal cambio applicato al momento dell'effettuazione dell'operazione in valuta.

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 2.000,00.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nell'anno 2021 ha ricevuto:

- 27/01/2021 euro 94.381,60 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali
- 13/04/2021 euro 3.855,60 da ATS MONTAGNA per interventi per disabilità sensoriali
- 14/04/2021 euro 59.686,20 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali
- 31/12/2021 euro 3.855,60 da ATS DELLA MONTAGNA per interventi per disabilità sensoriali (contributo di competenza anno 2021 - incassato nell'anno 2022)
- 31/12/2021 euro 55.948,30 da ATS BRESCIA per interventi per disabilità sensoriali (contributo di competenza anno 2021 - incassato nell'anno 2022)

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 25.468,85 mediante l'utilizzo dell'avanzo portato a nuovo degli esercizi precedenti.

La pandemia anche per il 2021 ha costretto la Fondazione ad intervenire sulla propria organizzazione, dovendo ricorrere allo Smart Working, per una collaboratrice, seppur per un breve periodo.

Inoltre abbiamo dovuto rivedere la pianificazione dei nostri interventi sugli studenti sordi che frequentano tutte le scuole della provincia, dalle materne fino alle università. Conseguentemente abbiamo dovuto privilegiare gli interventi a distanza. Sono stati seguiti:

- scuola dell'infanzia: n. alunni 9, totale ore assistenza scolastica 800, totale ore assistenza domiciliare 440;
- scuola primaria: n. alunni 26, totale ore assistenza scolastica 1.522, totale ore assistenza domiciliare 1.697;
- scuola secondaria di 1°: n. alunni 12, totale ore assistenza scolastica 1.018, totale ore assistenza domiciliare 976;
- scuola secondaria di 2°: n. alunni 32 totale ore assistenza scolastica 1.775, totale ore assistenza domiciliare 2.621;
- università: n. alunni 4, totale ore assistenza scolastica 90.

Totale per l'assistenza scolastica h. 5.205, per assistenza domiciliare h. 5.734. Oltre a dette ore sono state prestate per la funzione di équipes e di coordinamento dai nostri 51 professionisti, professori, psicologi, assistenti domiciliari, interpreti LIS, pedagogisti, logopedisti ecc. ulteriori ore 370. Pertanto il totale delle ore, erogate ammontano a 11309.

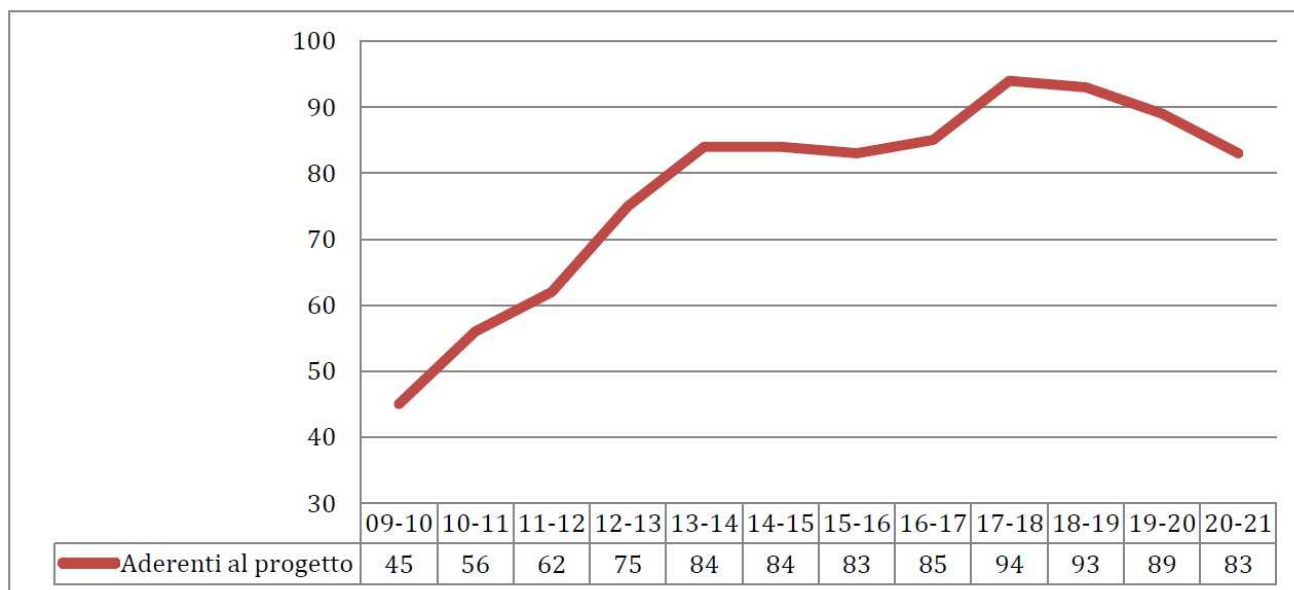
La Fondazione, comprendendo il delicato momento dell'allarme sociale ed economico per il Covid, anche quest'anno ha concesso ad un affittuario la riduzione del canone per € 2.500,00. Inoltre è continuato, seppur con qualche fatica, il lento rientro delle posizioni concesse l'anno precedente.

Con lo sblocco degli sfratti, avvenuto il 30 Giugno 2021, finalmente si è potuto procedere con l'escomio di quei terreni affittati ad un agricoltore moroso dove la Corte d'Appello di Brescia, con sentenza a noi favorevole, aveva riconosciuto la morosità e si era in attesa di intervenire tramite l'ufficiale giudiziario. L'escomio è avvenuto in 2 tempi, per un primo appezzamento di terreni il 16 settembre 2021 e il secondo il 19 Ottobre 2021. In seguito si è potuto consegnare l'azienda agricola al nuovo affittuario.

Riportiamo il riepilogo degli studenti sordi seguiti, tramite la convenzione con l'Università Cattolica di Brescia nell'anno scolastico 2020/2021.

Nel corso del corrente a. s. hanno aderito al progetto 83 soggetti, come illustrato analiticamente nella *Tabella 1*.

<i>Ordine Scolastico</i>	<i>a.s. 16-17</i>	<i>a.s. 17-18</i>	<i>a.s. 18-19</i>	<i>a.s. 19-20</i>	<i>a.s. 20-21</i>
Scuola dell'Infanzia	13	16	16	12 (13.5%)	9 (10.8%)
Scuola Primaria	23	20	25	22 (24.7%)	24 (28.9%)
Scuola Secondaria 1	10	12	10	18 (20.2%)	16 (19.3%)
Scuola Secondaria 2	35	40	38	33 (37.1%)	30 (36.1%)
Università	4	4	4	4 (4.5%)	4 (4.8%)
Totale	85	94	93	89 (100.0%)	83 (100.0%)



Nel presente anno scolastico si osserva una numerosità globale dei soggetti aderenti al progetto (N=83) in leggera flessione rispetto al precedente anno scolastico (complessivamente 6 soggetti in meno, pari al 6.7% rispetto all'anno precedente). Ciò è determinato sostanzialmente dallo scarto tra il numero di soggetti in entrata (scuola materna) ed in uscita (conclusione del ciclo degli studi superiori). I ragazzi che abbiamo seguito nello scorso anno scolastico e che quest'anno non hanno fatto richiesta risultano undici. Sei di questi hanno concluso la scuola secondaria di secondo grado; uno si è trasferito all'estero; uno ha iniziato il ciclo primario presso la Scuola Audiofonetica; uno (sordo-cieco) ha scelto di usufruire dell'assistenza presso il Centro Non Vedenti. I restanti due soggetti non hanno aderito per difficoltà manifestate dalla famiglia o perché hanno ritenuto che la proposta elaborata dalla nostra équipe non fosse sufficientemente soddisfacente.

La situazione nei diversi ordini mostra una distribuzione sostanzialmente simile a quella degli anni precedenti, con variazioni che seguono in modo abbastanza lineare il transito dell'itinerario evolutivo.

Il *grafico 1* mostra in modo riassuntivo l'andamento globale delle adesioni al progetto negli ultimi undici anni.

Nel *grafico 2* è invece illustrata la distribuzione dei partecipanti nei diversi ordini scolastici. La frequenza maggiore riguarda gli studenti della scuola secondaria di secondo grado. Ciò è riconducibile non solo alle differenti prestazioni richieste e offerte per i diversi ordini scolastici, ma anche alla diversa durata dei cicli di studio.

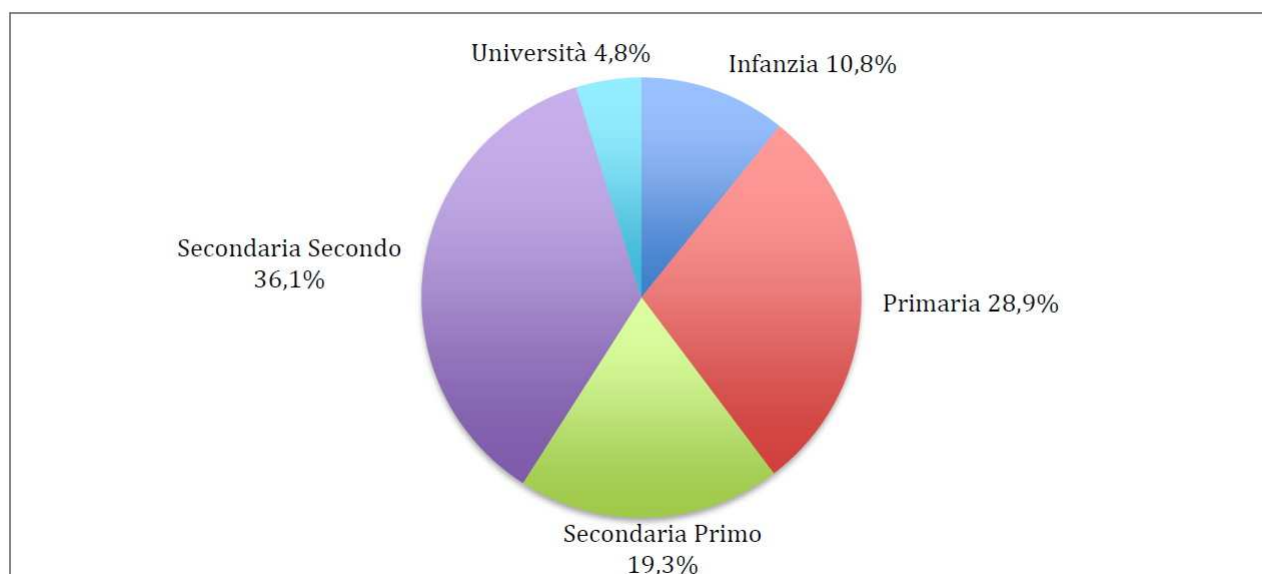


Grafico2: distribuzione percentuale degli iscritti rispetto all'ordine scolastico.

Quando vengono parametrati rispetto alla variabile "durata del corso di studi", si possono osservare (escludendo gli studenti universitari) tassi medi di adesione per anno più bilanciati anche se comunque non omogenei, compresi in un range che va da 3.0 studenti per anno della scuola dell'infanzia a 5.8 della secondaria di secondo grado (Tabella 2), evidenziando rispetto all'anno precedente un incremento del tasso relativo alla scuola Primaria.

Tabella2	infanzia	primaria	sec. primo	sec. secondo
Numerosità media Studenti per anno	3.0	4.6	5.0	5.8

Le caratteristiche socio culturali dei partecipanti e degli istituti frequentati si confermano molto simili a quanto riscontrato negli anni precedenti: la residenza diffusa nei comuni della provincia e una quota rilevante di studenti stranieri, mentre rispetto alla variabile genere i ragazzi sono sostanzialmente equidistribuiti

Residenza			Genere			Nazionalità		
	VA	%		VA	%		VA	%
Città	21	26.3	Maschio	45	56.3	Italiano	59	73.8
Provincia	59	73.8	Femmina	35	43.8	Straniero	21	26.3

Per quanto riguarda le caratteristiche degli istituti scolastici frequentati e con cui si collabora si conferma la prevalenza della distribuzione extracittadina, soprattutto per quanto riguarda i primi cicli scolastici, mentre nella scuola secondaria di secondo grado la situazione si inverte. Nell'82.5% dei casi la scuola frequentata è pubblica, mentre nel restante 17.5% è privata.

Nelle tabelle successive vengono illustrate le caratteristiche cliniche dei soggetti presi in carico.

a. Condizioni della sordità	VA	%
1. Recupero auditivo buono (con IC o protesi), ben trattato, con sviluppo del linguaggio verbale buono/sufficiente, uso della LIS limitato o non necessario	52	65.0

2. Recupero auditivo parziale, sviluppo limitato del linguaggio verbale, necessità di ausili nella comunicazione (LIS, CAA)	21	26.3
3. Recupero auditivo limitato/assente, carenze o insuccessi nel trattamento, grave carenza o assenza di sviluppo del linguaggio verbale	7	8.8

b. Condizioni psicoevolutive	VA	%
1. Assenza di deficit cognitivi rilevanti, sviluppo psicoaffettivo adeguato, scolarizzazione buona, socializzazione sufficiente, elaborazione/accettazione sufficiente del deficit auditivo	54	67.5
2. Ritardo cognitivo lieve/moderato, presenza di lievi/moderate disabilità correlate, difficoltà nello sviluppo psicoaffettivo, scolarizzazione limitata, socializzazione limitata, elaborazione/accettazione parziale del deficit auditivo	16	20.0
3. Ritardo cognitivo grave, disabilità correlate gravi/plurime, sviluppo psicoaffettivo problematico, scolarizzazione e socializzazione scarse, mancata elaborazione/accettazione del deficit auditivo	10	12.5

c. Condizioni genitoriali e psicoeducative	VA	%
1. Supporto genitoriale efficace e continuo, consapevolezza e rappresentazione realistica dei bisogni e delle risorse del figlio, aspettative adeguate e atteggiamento collaborativo nei confronti della scuola e degli interventi di aiuto	59	73.8
2. Supporto genitoriale parzialmente efficace e discontinuo, consapevolezza e rappresentazione parzialmente realistiche dei bisogni e delle risorse del figlio, aspettative incongrue e atteggiamento parzialmente collaborativo nei confronti della scuola e degli interventi di aiuto	18	22.5
3. Supporto genitoriale scarso, assente o inadeguato, limitata consapevolezza e rappresentazione irrealistiche dei bisogni e delle risorse del figlio, aspettative incongrue e atteggiamento oppositivo nei confronti della scuola e degli interventi di aiuto	3	3.8

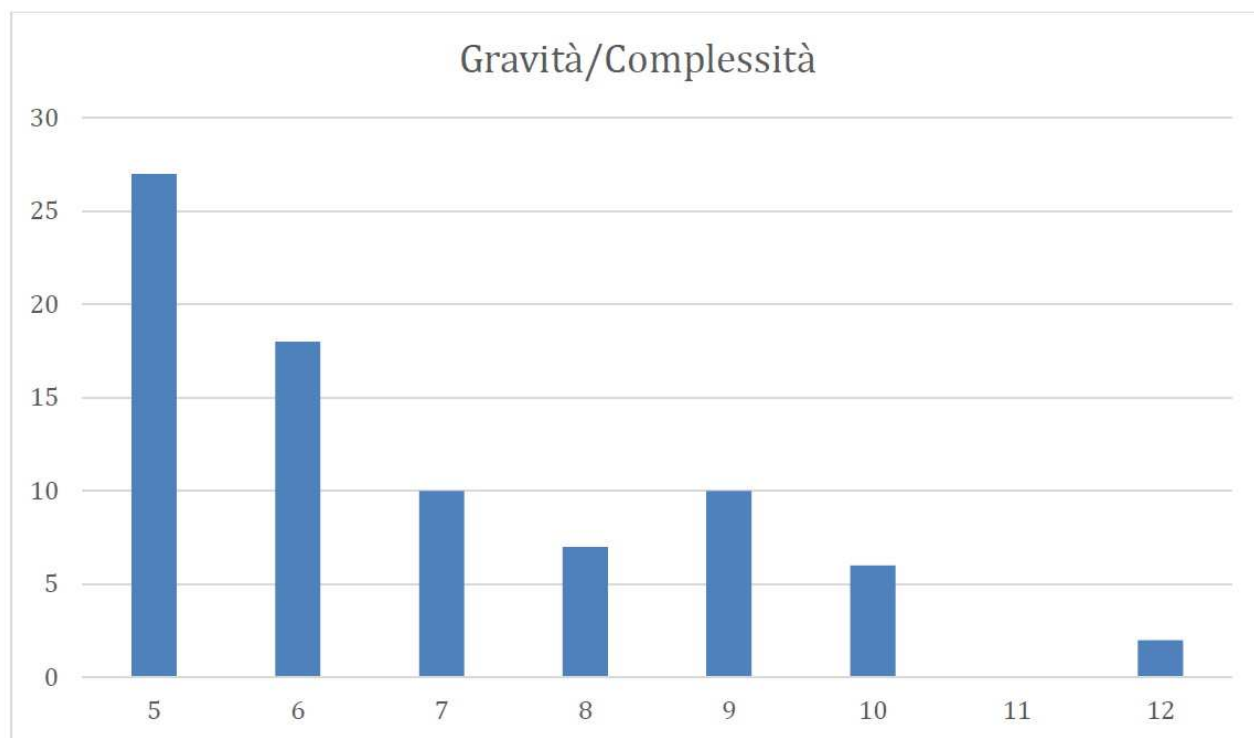
d. Condizioni socio-economiche e culturali del contesto familiare	VA	%
1. Assetto familiare integrato e ben adattato socialmente, condizioni socio-economiche buone, assenza di psicopatologia e di disturbi psichiatricamente rilevanti, genitori italiani e non sordi	48	60.0
2. Assetto familiare problematico (separazione/divorzio dei genitori o grave conflittualità familiare), condizioni socio-economiche minimamente adeguate/precarie, assenza di psicopatologia e di disturbi psichiatricamente rilevanti, genitori stranieri e/o sordi	31	38.8
3. Assetto familiare molto problematico (disgregazione, violenze/abusi, traumi, lutti), disadattamento/marginalità sociale, condizioni socio-economiche problematiche, presenza di psicopatologia e di disturbi psichiatricamente rilevanti, genitori stranieri e/o sordi	1	1.2

e. Condizioni del contesto scolastico	VA	%
1. Presenza di risorse adeguate, consapevolezza e rappresentazione adeguata delle problematiche associate alla condizione di disabilità, atteggiamento collaborativo, continuità didattica/educativa	65	81.2
2. Presenza di risorse parzialmente adeguate, consapevolezza e rappresentazione limitata delle problematiche associate alla condizione di disabilità, atteggiamento parzialmente collaborativo, intermittenza didattica/educativa	15	18.8

3. Risorse scarse o inadeguate, scarsa consapevolezza e rappresentazione irrealistica delle problematiche associate alla condizione di disabilità, atteggiamento oppositivo, discontinuità didattica/educativa	1	1.2
--	---	-----

La considerazione congiunta dei diversi indicatori clinici e sociali permette di identificare il grado complessivo di gravità delle diverse situazioni, come illustrato nella tabella e nel grafico seguenti.

Indice sintetico di gravità /complessità (a-e:da5a 15)	VA	%	%R
5	27	33.8	
6	18	22.5	56.3
7	10	12.5	
8	7	8.8	
9	10	12.5	33.8
10	6	7.5	
11	0	0.0	
12	2	2.5	10.0



Come è facile osservare si tratta di un panorama assai variegato che richiede la messa in campo di interventi differenziati e personalizzati. Solo poco più della metà delle situazioni (56.3%) possono essere classificate come di problematicità lieve, vale a dire situazioni contraddistinte da un deficit auditivo sufficientemente compensato all'interno di contesti familiari e scolastici ben funzionanti. Il 10.0% dei casi, invece, si qualifica come condizioni cliniche molto gravi, caratterizzate da un limitato recupero del deficit auditivo associato spesso a pluridisabilità all'interno di contesti familiari e socio relazionali carenti o gravemente problematici.

Per quanto riguarda la realizzazione delle attività programmate, che nell'insieme hanno determinato risultati assai positivi, la prosecuzione del nuovo sistema di gestione regolamentato dalla Regione Lombardia attraverso le ATS

territorialmente competenti ha richiesto in itinere un costante lavoro di trasformazione rispetto all'esperienza precedente, sia rispetto all'espansione delle attività e delle prestazioni richieste, sia una complessificazione delle procedure di pianificazione, presa in carico e rendicontazione.

Il terzo anno di erogazione all'interno delle procedure previste dalla legge regionale ha messo in luce con maggior rilievo l'onerosità formale e procedurale—peraltro con aspetti molto differenti tra l'ATS di Brescia e l'ATS di Sondrio — ma ha anche evidenziato alcuni elementi di criticità sostanziali. Il modello di intervento messo in campo dalla Fondazione risulta essere infatti assai più ampio e complesso rispetto alla logica prevista dalle Linee Guida Regionali e ciò continua a costituire un elemento di difficoltà.

Le tabelle successive illustrano in dettaglio le attività realizzate e di risultati conseguiti.

f. <u>Realizzazione delle attività previste dal PI</u>	VA	%
1. Completa o quasi completa (almeno 80% delle ore previste)	77	96.3
2. Parziale (tra il 79% e il 50% delle ore previste)	3	3.8
3. Limitata (meno del 50% delle ore previste)	0	0.0

g. <u>Attivazione della didattica e delle attività a distanza (emergenza COVID)</u>	VA	%
1. Buona	71	88.8
2. Parziale	9	11.2
3. Scarsa	0	0.0
4. Assente	0	0.0

h. <u>Risultati complessivi e situazione finale</u>	VA	%
1. Molto positivi (miglioramento negli apprendimenti e della qualità del processo di inclusione scolastica)	31	38.8
2. Positivi (mantenimento e stabilizzazione negli apprendimenti e della qualità del Processo di inclusione scolastica)	47	58.8
3. Incerti/Ambivalenti (deterioramento negli apprendimenti e miglioramento della qualità del processo di inclusione scolastica o viceversa)	1	1.3
4. Problematici (deterioramento negli apprendimenti e della qualità del processo di inclusione scolastica)	1	1.3

Per tutte le iniziative a favore dei sordi, di supporto scolastico e domiciliare, la regione Lombardia ha contribuito con circa il 33% dell'ammontare delle spese che la Fondazione, nel corso dell'anno, ha sostenuto, sia per quanto sopra richiamato sia per gli interventi a favore dell'Ente Nazionale Sordi, sia per la Associazione dei genitori dei sordi.

In data 16 novembre 2020 la Fondazione ha provveduto a modificare il proprio Statuto per renderlo conforme per potersi trasformare in ETS (Ente Terzo Settore). Nel corso dell'anno 2022 si provvederà all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, 31/03/2022

Il Presidente del C.d.A.

(Carlo Fiori)